



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE

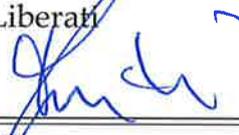
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 1 DEL 28 GENNAIO 2022

Oggetto: Approvazione “Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico”

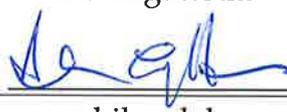
Proponente: il Direttore

Dott. Fabio Liberati

Firma  addì 28/01/2022

Estensore dell'atto

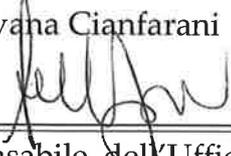
Dott. Alessio Lagattolla

Firma  addì 28/01/2022

Il Responsabile del procedimento sotto riportato, a seguito di istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento

Sig.ra Silvana Cianfarani

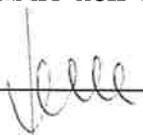
Firma  addì 28/01/2022

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione

non comporta impegno di spesa

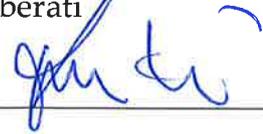
da imputare al conto 30205008 del bilancio di esercizio 2022

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio: Dr.ssa Roberta Valli

Firma  addì 28/01/2022

Parere favorevole del Direttore in ordine alla legittimità del presente atto

Dr. Fabio Liberati

Firma  addì 28/01/2022



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

**ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il giorno 28 gennaio 2022, si riunisce, come da convocazione prot. n. 512/2022, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP – Istituto Romano di San Michele – D.G.R. 416 del 7 luglio 2020 pubblicata sul BURL n. 87 del 9 luglio 2020, nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020, successivamente integrato dal decreto del Presidente Regione Lazio 26 aprile 2021 n.T00090, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021 e dalla Deliberazione del C.d.A. n. 73 dell'8 novembre 2021, così attualmente composto:

		PRESENTE	ASSENTE
TURCO Livia	PRESIDENTE	X	
FORNARI Luca	CONSIGLIERE	X	
LOMBARDI Assunta	CONSIGLIERE	X	

assistito ai sensi dell'art. 17 lett. m) dello Statuto, dal Direttore, Dott. Fabio Liberati, nella funzione di Segretario del Consiglio.

Il CdA con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
TURCO Livia	X		
FORNARI Luca	X		
LOMBARDI Assunta	X		

ha adottato la seguente



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 28 GENNAIO 2022

avente oggetto:

Approvazione “Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico”

PREMESSO che:

- con la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020, è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele, nonché la proroga dell’incarico del Commissario Straordinario dell’IPAB Istituto Romano di San Michele fino alla nomina dei nuovi organi della suddetta ASP;

- con Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la *“Presa d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 - Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l’Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2”* è stata recepita la predetta deliberazione regionale;

- con Deliberazione del C.d.A. n. 15 del 13.03.2021 è stata ratificata l’Ordinanza Presidenziale n. 2 del 25.02.2021 relativa alla D.G.R. n. 485 del 28 luglio 2020 con la quale, ai sensi dell’articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019 n.17, è stata dichiarata estinta l’*“Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione del Nobile Alessandro Bonizi”* con sede in Tolfa, individuando contestualmente l’ASP Istituto Romano di San Michele quale destinatario delle risorse patrimoniali e finanziarie, nonché successore a titolo universale in tutti i rapporti giuridici pendenti;

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020, così come integrato dal decreto del Presidente Regione Lazio 26 aprile 2021 n.T00090, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021 e dalla Deliberazione del C.d.A. n. 73 dell’8 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione dell’ASP – Istituto Romano di San Michele, risulta composto da:

- Livia Turco – Presidente
- Luca Fornari – Consigliere
- Assunta Lombardi – Consigliere.



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020.

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2021, ha nominato con Deliberazione n. 19/2021, il Dr. Fabio Liberati quale Direttore dell'Azienda.

PREMESSO che con Deliberazione n. 74/2021 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021, è stato approvato "Il Piano e Programma delle attività per il triennio 2022-2023-2024";

ATTESO che l'Istituto Romano di San Michele intende implementare le proprie attività socio-sanitarie-assistenziali, proponendosi come attore dell'innovazione sociale, secondo un modello avanzato di welfare di prossimità;

VISTA la L. 8 novembre del 2000 n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il Decreto Legislativo del maggio 2001 n. 207 recante "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

VISTA la L. regionale n. 2 del 22 febbraio 2019, avente ad oggetto il "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)";

RICHIAMATI i seguenti regolamenti regionali:

- regolamento 9 agosto 2019, n. 17 recante "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB";
- regolamento 6 novembre 2019, n. 21 recante "Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato";
- regolamento 15 gennaio 2020, n. 5 recante "Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

CONSIDERATO che:

- le finalità dell'Istituto Romano di San Michele, riportate al capo II, art. 2 dello Statuto, implicano un processo di continuo rinnovamento volto a rafforzare ed ampliare il target sociale di riferimento per rispondere in modo adeguato alle diverse istanze sociali;
- il peculiare momento storico, caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID-19 e dalla necessità di avviare una fase di rilancio dell'Ente recentemente trasformato in Azienda di Servizi alla Persona, richiede un ulteriore impegno nella produzione e nell'erogazione di servizi di carattere sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario;
- con Deliberazione n. 74 del 22 dicembre 2021 è stato approvato il Piano e Programma delle Attività per il triennio 2022-2024;
- appare opportuno istituire un Comitato Tecnico Scientifico composto da esponenti di alto profilo etico, sociale e professionale al fine di accrescere la conoscenza dell'Ente e le sue capacità organizzative nell'erogazione di servizi di natura sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria;
- alla luce dei numerosi ed elevati obiettivi da raggiungere nel breve e medio periodo, il Comitato Tecnico Scientifico rappresenterà il vettore per l'innovazione, l'organo attraverso il quale procedere alla programmazione e alla promozione di nuove iniziative volte all'ampliamento del target sociale di riferimento;
- le finalità principali del Comitato Tecnico Scientifico sono il rafforzamento della conoscenza dell'ASP, promuovendo occasioni di incontro, eventi e networking, con finalità di sensibilizzazione, sostenendo l'adesione di singoli e realtà associate alle campagne di comunicazione e la crescita delle capacità interne dell'organizzazione con le proprie competenze professionali;
- l'Ente risulta allo stato attuale sprovvisto di un Regolamento che disciplini l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico;

ATTESO che l'allegato Regolamento disciplina l'organizzazione, le modalità di funzionamento e le attribuzioni proprie del Comitato Tecnico Scientifico (CTS);

ATTESO che la qualifica di componente del Comitato Tecnico Scientifico non dà luogo a indennità o compensi, essendo il suddetto incarico svolto a titolo volontario e gratuito, fatto salvo il riconoscimento di un rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nell'ambito dello svolgimento dell'incarico;

Tutto ciò premesso



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

DELIBERA

- ✓ di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto espresso in premessa;
- ✓ di approvare il “Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico” allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ✓ di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l’Azienda;
- ✓ di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo della struttura regionale competente;
- ✓ di pubblicare la presente Deliberazione sull’Albo on-line del sito web istituzionale dell’ASP.

Roma, lì 28/01/2022

La Presidente

Dr.ssa Livia Turco

Il Consigliere

Dr. Luca Fornari

Il Consigliere

Dr.ssa Assunta Lombardi

Il Direttore

Dr. Fabio Liberati



Istituto Romano di
San Michele



Istituto Romano di San Michele

PUBBLICAZIONE

Estratto del Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28.01.2022

Si attesta che la copia conforme all'originale dell'Estratto del Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28.01.2022 ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii. è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 31.01.2022

Il Direttore
(Dott. Fabio Liberati)



Istituto Romano di
San Michele

**REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE
E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO
TECNICO SCIENTIFICO**

Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28 gennaio 2022



INDICE

<i>PREMESSA</i>	3
<i>Art. 1 - Natura giuridica</i>	3
<i>Art. 2 - Composizione, durata e procedura di nomina</i>	4
<i>Art. 3 - Requisiti per l'accesso alla carica di membro del CTS</i>	4
<i>Art. 4 - Decadenza, revoca e dimissioni dei membri del CTS</i>	4
<i>Art. 5 - Ineleggibilità, incompatibilità o conflitto d'interessi dei membri del CTS</i>	5
<i>Art. 6 - Attribuzioni del CTS</i>	6
<i>Art. 7 - Adunanze del CTS</i>	7
<i>Art. 8 - Compensi e rimborsi spese</i>	8
<i>Art. 9 - Modifiche regolamentari</i>	9
<i>Art. 10 - Trattamento dei dati personali</i>	9
<i>Art. 11 - Trasparenza</i>	9
<i>Art. 12 - Norma di rinvio</i>	9
<i>Art. 13 - Entrata in vigore</i>	9



PREMESSA

Il presente Regolamento, approvato con Deliberazione n. 1/22 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2022, disciplina l'organizzazione, le modalità di funzionamento e le attribuzioni proprie del Comitato Tecnico Scientifico (CTS). L'istituzione del CTS nasce dalla necessità di realizzare in modo opportuno ed efficace le finalità e i principi istituzionali previsti dallo Statuto dell'Ente, uniformandosi ai criteri di buon andamento, imparzialità, economicità, efficienza ed efficacia.

Il peculiare momento storico, caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID-19 e dalla necessità di avviare una fase di rilancio dell'Ente recentemente trasformato in Azienda di Servizi alla Persona, richiede un ulteriore impegno nella produzione e nell'erogazione di servizi di carattere sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario. Pertanto, alla luce dei numerosi ed elevati obiettivi da raggiungere nel breve e medio periodo, il Comitato Tecnico Scientifico rappresenterà il vettore per l'innovazione, l'organo attraverso il quale procedere alla programmazione e alla promozione di nuove iniziative volte all'ampliamento del target sociale di riferimento.

Le finalità principali del Comitato Tecnico Scientifico sono il rafforzamento della conoscenza dell'ASP, promuovendo occasioni di incontro, eventi e networking, sostenendo la sensibilizzazione e l'adesione di singoli e realtà associate alle campagne di comunicazione e la crescita delle capacità interne dell'organizzazione con le proprie competenze professionali.

Art. 1 - Natura giuridica

1. Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è un organo con funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico alle attività del CdA. Esprime pareri non vincolanti secondo quanto previsto dall'art. 6.



Art. 2 - Composizione, durata e procedura di nomina

1. Il CTS è composto da otto membri ed è presieduto dal Presidente dell'organo di indirizzo politico-amministrativo.
2. Il CTS ha durata biennale, rinnovabile comunque per un periodo non superiore a quello di vigenza del Consiglio di Amministrazione (CDA).
3. I componenti del Comitato vengono nominati su proposta del Presidente dall'organo di indirizzo politico-amministrativo; le designazioni sono effettuate almeno sessanta giorni prima della scadenza del CTS in carica e le nomine nei trenta giorni antecedenti a tale scadenza.

Art. 3 - Requisiti per l'accesso alla carica di membro del CTS

1. I membri del CTS sono scelti tra personalità di alto profilo etico, sociale e professionale in possesso di adeguata competenza ed esperienza in materia di servizi alla persona, desumibile dalla formazione e dalle esperienze lavorative.

Art. 4 - Decadenza, revoca e dimissioni dei membri del CTS

1. Le dimissioni dalla carica di membro del Comitato Tecnico Scientifico sono presentate al Presidente il quale ne prende atto con proprio provvedimento espresso, da adottarsi entro 10 giorni dalla presentazione delle dimissioni.
2. La revoca dalla carica di membro del CTS è disposta con le stesse modalità con cui si è proceduto alla nomina.
3. I componenti del CTS sono sostituiti in caso di dimissioni, decadenza, revoca o decesso tramite la stessa procedura prevista per la loro nomina. I membri del



Comitato così nominati rimangono in carica fino al termine del mandato del CTS.

4. Le dimissioni o la cessazione dalla carica della maggioranza dei componenti del CTS determina la decadenza del Comitato. In tal caso verranno riavviate le procedure per la ricostituzione dell'organismo.

Art. 5 - Ineleggibilità, incompatibilità o conflitto d'interessi dei membri del CTS

1. Ferme restando le cause di inconferibilità ed incompatibilità disciplinate dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche, sono incompatibili con la carica di Presidente o di componente del Comitato Tecnico Scientifico i dirigenti delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere che operano nel territorio nel quale l'ASP ha la sede legale, nonché i dirigenti delle strutture private convenzionate con l'ASP.
2. Non possono essere nominati membri del CTS:
 - a. coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo;
 - b. coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
 - c. coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
 - d. coloro che sono stati dichiarati inadempienti all'obbligo della presentazione dei conti o responsabili delle irregolarità che hanno cagionato il diniego di approvazione dei conti resi e non hanno riportato quietanza finale del risultato della loro gestione;
 - e. chi ha lite pendente con l'azienda o ha debiti liquidi verso essa ed è in mora di pagamento, nonché i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli



amministratori, i dipendenti con potere di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi dell'azienda.

3. Le cause di incompatibilità di cui al comma 1 devono essere rimosse entro trenta giorni dalla nomina di membro del CTS o dall'accertamento della causa di incompatibilità sopravvenuta. In caso di inadempimento, l'interessato decade automaticamente dalla carica. La decadenza è dichiarata dal Consiglio di amministrazione alla scadenza del predetto termine.
4. Costituiscono ipotesi di conflitto di interessi dei componenti del CTS che comportano un obbligo di astensione:
 - a. avere, in sede di Comitato, interessi propri o dei propri parenti o affini sino al quarto grado o di imprese o società da tali soggetti controllate;
 - b. avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale tale da condizionare, nell'espletamento delle proprie funzioni, l'esercizio delle funzioni pubbliche ad esso attribuite.
5. Nel caso in cui, nell'ambito del procedimento di nomina, venga accertata la sussistenza di una delle ipotesi di inconferibilità o incompatibilità del soggetto designato quale componente del CTS dell'ASP, ne sarà data immediata comunicazione al soggetto che ha effettuato la designazione, il quale dovrà provvedere a richiederne la rimozione entro il termine di 30 giorni.
6. Qualora la causa di incompatibilità venga accertata nel corso del mandato, si applicano le disposizioni di cui al comma 3.

Art. 6 - Attribuzioni del CTS

1. Il Comitato Tecnico Scientifico è un organo consultivo che svolge un'attività di raccordo tra le finalità istituzionali di natura sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria dell'Ente e le esigenze di potenziamento delle competenze interne dell'Istituto e di raffronto con le migliori pratiche in ambito socio-assistenziale-



sanitario.

In particolare il CTS fornisce pareri e raccomandazioni non vincolanti al Presidente e al Consiglio di Amministrazione sulle seguenti tematiche:

- a. programmazione e progettazione di nuovi servizi ed iniziative rispondenti ai principi e alle finalità statutarie dell'Ente;
 - b. iniziative proposte dal CDA;
 - c. ogni altra questione che venga ad esso sottoposta dal Presidente dell'ASP;
 - d. piani relativi alla formazione e all'aggiornamento delle competenze professionali dell'Ente;
2. Il CTS inoltre, esercita ulteriori funzioni, in particolare:
- a. sostiene ed incentiva attività di studio e di ricerca;
 - b. promuove protocolli e sistemi di coordinamento ed integrazione con le altre realtà territoriali;
 - c. sviluppa progetti innovativi proponendo modelli d'intervento;
 - d. supporta l'ASP nella definizione del documento programmatico degli interventi e delle attività, seguendo le indicazioni del CDA;
 - e. favorisce la creazione e lo sviluppo di network relazionali con attori istituzionali, economici e sociali, sostenendo forme diffuse di cooperazione attraverso la promozione di convegni, congressi ed altre occasioni di incontro.

Art. 7 - Adunanze del CTS

1. Le adunanze del Comitato Tecnico Scientifico sono di norma convocate e presiedute dal Presidente dell'ASP.
2. Le adunanze ordinarie del CTS hanno di norma cadenza trimestrale; per motivi di necessità o urgenza, su invito del Presidente o su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei componenti è possibile convocare riunioni straordinarie. Nel primo caso, il Presidente dell'ASP, almeno quindici giorni prima, convoca i membri



del CTS per via telematica o mediante lettera, indicando l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione; nel secondo caso la comunicazione viene inviata almeno sette giorni prima dell'adunanza.

3. La validità delle riunioni del CTS è data dalla presenza della metà più uno dei suoi membri.
4. Le sedute di norma si svolgono presso la sede legale dell'ASP; possono altresì svolgersi a distanza per via telematica a condizione che ciascun membro possa essere identificato e possa partecipare in tempo reale alla discussione.
5. L'assenza di un membro del CTS, salvo comprovata motivazione, per più di due sedute nell'arco di un anno è valutata dal CDA ai fini della dichiarazione di decadenza.
6. Il processo di verbalizzazione delle sedute del CTS viene garantito dal Presidente dell'ASP attraverso un suo delegato, il quale avrà cura di trasmettere il verbale ai componenti del CTS.
7. Alle riunioni del CTS partecipano i componenti del CDA, il Direttore dell'ASP e, su invito del Presidente dell'ASP, anche altri soggetti.

Art. 8 - Compensi e rimborsi spese

1. La qualifica di componente del Comitato Tecnico Scientifico non dà luogo a indennità o compensi, essendo il suddetto incarico svolto a titolo volontario e gratuito, fatto salvo il riconoscimento del rimborso delle spese, previamente autorizzate, effettivamente sostenute e documentate, nell'ambito dello svolgimento dell'incarico, nel limite annuo di 1.000,00 euro e sarà erogato con successivo atto direttoriale.
2. La liquidazione del rimborso delle spese è effettuata (previa autorizzazione del Presidente dell'ASP) dal Direttore dell'ASP, su richiesta dell'interessato, corredata dalla necessaria documentazione che attesti le spese effettivamente sostenute.



Art. 9 - Modifiche regolamentari

1. Eventuali modifiche al presente Regolamento proposte dal CTS, verranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. L'ASP adotta tutte le misure finalizzate al trattamento dei dati personali secondo i principi dettati dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, in adeguamento al Regolamento UE 2016/679 - GDPR (General Data Protection Regulation).

Art. 11 - Trasparenza

1. Il presente Regolamento, così come gli atti e i documenti riguardanti il Comitato Tecnico Scientifico saranno resi disponibili sul sito istituzionale dell'ASP nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 12 - Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente Regolamento, si osservino le disposizioni di legge nazionale e regionale e le norme regolamentari vigenti in materia.

Art. 13 - Entrata in vigore



1. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di approvazione dell'organo di indirizzo politico-amministrativo.